

Domenica 24 marzo 2013
Terza di quaresima anno C



In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”».

Parola del Signore

Commento

L'uomo non è stato creato per rovinarsi la vita. Non si può neanche immaginare che, fornito di ragione, egli lo desideri. E tuttavia tutto sembra svolgersi in modo che ciò avvenga, a tale punto che si arriva a dubitare dei propri desideri di pienezza e perfino a negare la loro possibilità. Un fatto nuovo è accaduto nella storia, che “molti profeti e re hanno voluto vedere e non hanno visto, e udire e non hanno udito”. Una Presenza inevitabile, provocatoria, di un'autorità fino ad allora sconosciuta, che ha il potere di risvegliare nel cuore dell'uomo i suoi desideri più veri; un Uomo che si riconosce facilmente come la Via, la Verità e la Vita per raggiungere la propria completezza. Il momento è quindi decisivo, grave. Quest'uomo chiama tutti quelli che sono con lui a definire la propria

vita davanti a lui. Ma c'è un'ultima e misteriosa resistenza dell'uomo proprio davanti a colui di cui ha più bisogno. Bisogna quindi ingaggiare una battaglia definitiva perché l'uomo ritrovi il gusto della libertà. E Cristo lotterà fino alla morte, per dare “una dolce speranza e per concedere dopo i peccati la possibilità di pentirsi” (cf. Sap 12,19).

Ma non tentiamo di ingannarci. Ci troviamo nelle ultime ore decisive. Cristo può, in un ultimo momento di pazienza, prolungare il termine, come fa per il fico della parabola, ma non lo prolungherà in eterno!

Privarsi della propria falsa divinità, negare se stessi, rinunciare a essere nell'immaginazione il centro del mondo, distinguere tutti i punti del mondo come centri allo stesso titolo e il vero centro come esterno al mondo, significa acconsentire al regno della necessità meccanica nella materia e della libera scelta al centro di ogni anima. Questo acconsentire è l'amore. Il volto di questo amore rivolto alle persone pensanti è carità del prossimo; il volto che guarda la materia è amore dell'ordine del mondo, o, che poi è la stessa cosa, amore della bellezza del mondo. (Simone Weil)

«Fu uno strano giorno quando arrivarono degli ebrei cattolici – o se si preferisce dei cattolici ebrei -, suore e preti con la stella gialla sui loro abiti religiosi. ... «C'era un monaco ancora piuttosto giovane, che per quindici anni non era uscito dal proprio convento e ora si ritrovava per la prima volta nel “mondo”.. «[...] lo fisso il monaco che dopo quindici anni si ritrova nel “mondo” e gli chiedo: “E allora, che cosa gliene pare del mondo? ”. Ma il suo sguardo rimane tranquillo e amichevole sopra la tonaca marrone, come se tutto ciò che lo circonda gli fosse noto e familiare già da molto tempo. «Più tardi qualcuno mi raccontò che quello stesso giorno aveva visto alcuni monaci camminare in fila tra due baracche scure nel crepuscolo. mentre dicevano il rosario con la stessa imperturbabilità con cui avrebbero recitato le preghiere nei corridoi del loro convento. «E non è forse vero che si può pregare dappertutto, in una baracca di legno come in un convento di pietra - come pure in ogni luogo di questa terra su cui Dio, in tempi agitati, decide di scaraventare le creature fatte a sua immagine e somiglianza?» (L 55 s). Etty Hillesum Diario

Intenzioni Sante Messe

Sabato 23 marzo: feria	Ore 18,30: def. Zampieri Lino
Domenica 24 marzo: Terza domenica di Quaresima	Ore 8,30: def. Peghini Gianna Ore 11,15: deff. Francesco, Maria, Guido
Lunedì 25 marzo: solennità Annunciazione del Signore	Ore 8,00: deff. Fam. Formigari - Mion
Martedì 26 marzo: feria	Ore 8,00: def. Adriano
Mercoledì 27 marzo: feria	Ore 8,00: Int. personale (Formigari - Mion)
Giovedì 28 marzo: feria	Ore 8,00: def. Umberto Deff. Domenico e Maria Preto
Venerdì 29 marzo: feria	Ore 8,00: def. Angela Piccoli
Sabato 30 marzo: feria	Ore 18,30: def. Bragantini Gino
Domenica 31 marzo: Quarta domenica di Quaresima	Ore 8,30: def. Peghini Gianna Deff. Guido, Maria, Candido, Assunta Def. Gina e Giovanni Vesentini Deff. Danilo e Angelina Def. Giuliani Antonio Ore 11,15: per la Comunità

Giovedì 28 Marzo Consiglio pastorale parrocchiale ore 20,45 in canonica. O.d.g in sacrestia.



Parrocchia di San Felice Extra
Foglio liturgico settimanale
Avvisi parrocchiali
dal 24 al 31 marzo 2019

www.upbassavalpantena.it (sito della nostra zona pastorale)

Sabato 23 marzo: feria	Ore 17,30 partenza per camminata serale in Lessinia
Domenica 24 marzo: Terza domenica di Quaresima	Ore 9,30: ritiro per la prima confessione
Lunedì 25 marzo: solennità Annunciazione del Signore	Ore 20,45 Comunità Maria;
Martedì 26 marzo: feria	
Mercoledì 27 marzo: feria	Ore 19,30 in salone: Cena del baccalà
Giovedì 28 marzo: feria	Ore 16 gruppo del vangelo presso signora Gardoni Carla, via San Felice extra 50 Ore 20,45 Consiglio pastorale parrocchiale
Venerdì 29 marzo: feria	Ore 15,30: Via Crucis Ore 16,30: Catechismi elementari e medie Ore 20,45 a Novaglie consiglio pastorale parrocchiale
Sabato 30 marzo: feria	Raccolta straordinaria
Domenica 31 marzo: Quarta domenica di Quaresima	Raccolta straordinaria Ore 9,30: prima confessione. Ore 11,15 Messa e pranzo dei genitori e bambini